



COMUNE DI LATINA

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 265 del 12/08/2026

OGGETTO:	DIVIETO DI MANIFESTAZIONI NON AUTORIZZATE NEGLI ARENILI LIBERI PER LE NOTTI DEL 14 E 15 AGOSTO 2026
-----------------	--

IL SINDACO

Tenuto conto che

- il lungomare di Latina si distende nel tratto compreso tra Foce Verde e Rio Martino (Ambito "A" Foce Verde - Capoportiere, Ambito "B" Capoportiere - Rio Martino);
- nell'Ambito "A" Foce Verde – Capoportiere sono presenti strutture balneari intervallate da tratti di spiaggia libera mentre l'Ambito "B" Capoportiere - Rio Martino è caratterizzato totalmente dalla presenza di spiaggia libera;
- sull'arenile libero del lungomare del Comune di Latina, durante le notti che precedono il 15 agosto, si svolgono manifestazioni danzanti, accampamenti, giochi pirotecnici, rilascio di lanterne cinesi, accensioni di fuochi e falò organizzati senza autorizzazione da parte degli organi competenti e senza alcun preavviso alle autorità locali;
- gli assembramenti spontanei mancano di qualsiasi tipo di organizzazione nonché della presenza di organi che garantiscano la sicurezza delle persone pertanto, ove dovessero verificarsi casi di malore o situazioni che mettano in pericolo le persone, i soccorsi avrebbero difficoltà a raggiungere il punto critico;

Considerato che

- l'enorme afflusso di persone, prevalentemente giovani, che si prevede invaderà il lungomare di Latina, ove non disciplinato, può essere causa di seri pericoli per la pubblica incolumità, arrecando altresì notevoli danni agli arenili liberi e all'ambiente;
- risulta pertanto necessario adottare i provvedimenti opportuni al fine di salvaguardare la sicurezza e l'incolumità delle persone ed evitare danni all'ambiente;

Visto che la vigente ordinanza Balneare dispone che sugli arenili liberi è vietato:

- lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, sedie a sdraio, tende e/o loro parti o altre attrezzature comunque denominate;
- campeggiare;

Atteso che l'Ambito "B" Capoportiere - Rio Martino risulta essere il tratto più pericoloso nelle ore notturne poiché in dette aree demaniali non sono presenti stabilimenti balneari e la spiaggia è priva di illuminazione;

Ritenuto necessario evitare manifestazioni danzanti, accampamenti, giochi pirotecnici, rilascio di lanterne cinesi, accensioni di fuochi e falò organizzati senza autorizzazione da parte degli organi competenti e senza alcun preavviso alle autorità locali per motivi di sicurezza pubblica e per prevenire e/o limitare gli inconvenienti che potrebbero rendere difficoltoso l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Lazio n. 2816 del 25.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono stati subdelegati ai Comuni compiti e funzioni amministrative in materia di demanio marittimo, ai fini turistici e ricreativi;

Visti gli artt. 30, 80 e 81 del Codice della navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la vigente Ordinanza balneare Comunale n. 147 del 29.04.2026;

Richiamato l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 e ss.mm.ii. con riferimento al potere ordinatorio del Sindaco onde fronteggiare le situazioni che accrescono e favoriscono forme di insicurezza pubblica sotto i profili in premessa esaminati;

ORDINA

in ordine generale, sulle spiagge del litorale comunale per le giornate del 14 e 15 agosto è vietato lo svolgimento di manifestazioni pubbliche e/o eventi aggregativi se non espressamente autorizzati dalle competenti autorità, l'accatastamento di legname e/o altro materiale simile infiammabile, accendere fuochi, l'utilizzo di giochi pirotecnici, rilascio di lanterne cinesi e predisporre attendamenti.

Nelle stesse aree e nella fascia oraria compresa tra le ore 19:00 e le ore 06:00 è vietata, nelle spiagge libere, la somministrazione ed il consumo di bevande alcoliche, è vietato, inoltre, per le bevande non alcoliche, la somministrazione e la vendita per asporto delle stesse in bottiglie di vetro o altri materiali il cui utilizzo improprio risulti idoneo a minacciare l'incolumità delle persone.

Nei luoghi, nei giorni sopra indicati prevedere, per il tramite anche della Polizia Locale, idonei servizi di vigilanza sui divieti imposti.

DEMANDA

al comando di Polizia Locale e alle forze dell'Ordine presenti sul territorio il compito di effettuare i dovuti controlli sul rispetto della presente Ordinanza;

DISPONE

l'immediata pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Latina, sul sito dell'ente, nonché in ogni portale social oltre che comunicato a mezzo stampa

DISPONE ALTRESÌ

che la stessa sia trasmessa, a ciascuno per le proprie competenze:

- alla Prefettura di Latina;
- alla Questura di Latina;
- al Comando Provinciale dei CC di Latina;
- al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina;
- al Comando della Polizia Locale del Comune di Latina.

Per opportuna conoscenza la presente viene altresì inviata all'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina.

È abrogata ogni precedente disposizione concernente le attività oggetto della presente Ordinanza, in contrasto o comunque incompatibile con essa.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Ordinanza, si rimanda all'Ordinanza di sicurezza balneare n. 30/2025 emanata dal competente Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina e all'Ordinanza balneare del Comune di Latina n. 147/2026.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza.

I contravventori, fatto salvo che il fatto non costituisca più grave reato e salve, in tal caso, le eventuali maggiori responsabilità loro derivanti dall'illecito comportamento, saranno perseguiti ai sensi degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione e dell'articolo 650 del codice penale.

È fatto obbligo ai pubblici Ufficiali nonché gli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria e a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Avverso al presente atto, gli interessati possono fare ricorso a decorrere dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, entro 60 giorni al T. A. R. Lazio, Sez. Latina, nonché al Prefetto di Latina nel termine di 30 giorni.

Latina, 12/08/2026

Il Sindaco